

Alle ore 10.03 chiamato l'appello, a cura del segretario, i presenti sono 9 per cui la seduta è valida (Assenti: Scudieri, Tomarchio e Felicini).

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco e degli assessori Colosi e Messina.

E' altresì presente la dott.ssa Laurini A., Responsabile dell'Area Finanziaria.

Alle ore 10.05 entra in aula il consigliere Tomarchio per cui i presenti sono 10.

Preliminarmente il Presidente dà la parola al Sindaco per comunicazioni.

Il Sindaco comunica l'avvicendamento in Giunta tra l'uscente Coco e l'entrante Arcifa a cui sono state conferite le deleghe al Turismo e Spettacolo. Ringrazia il cons. Coco – già assessore – per il notevole impulso dato all'amministrazione. Augura buon lavoro al neo assessore Arcifa.

Inoltre, da comunicazione ai consiglieri degli interventi posti in essere in materia di emergenza Covid alla popolazione giuste somme del bilancio comunale e della Protezione civile nazionale. Precisa che è stato effettuato un intervento con erogazione di buoni spesa per circa 130 famiglie che coinvolgono circa il 10% della popolazione residente. Ritiene che sia stato fatto un buon lavoro ed esprime una valutazione positiva in ordine ai bisogni della collettività in quanto la percentuale non è così elevata come invece in diverse altre realtà. Rappresenta, ancora, che l'amministrazione e gli uffici sono già al lavoro per l'utilizzo della prima parte dei fondi messi a disposizione dalla Regione e che una ulteriore ed aggiuntiva attività è stata posta in essere con il banco alimentare che ha visto l'erogazione di prodotti di prima necessità a circa 30 nuclei familiari. Infine, si augura che lo Stato dia ulteriori apporti ai Comuni, oltre a quanto avvenuto in materia di mutui.

Il Presidente augura buon lavoro al neo assessore Arcifa.

Il Presidente, giusto regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, prima di passare alla trattazione dell'o.d.g. preleva la mozione a firma dei consiglieri Tomarchio, Di Mulo, Scudieri e Samperi.

Il cons. Di Mulo espone a nome del gruppo la mozione riportandosi alla medesima e dando atto che il momento che si sta vivendo impone di dare un aiuto alle attività commerciali in attesa degli aiuti dello Stato che ancora non si sono concretizzati.

Il cons. Lima, a nome del gruppo di maggioranza, dà lettura di una ulteriore mozione – che consegna alla Presidenza – precisando che lo scopo è di valutare organicamente gli aiuti alle attività commerciali appena il quadro normativo di aiuti dello Stato sarà più definito.

Il Presidente propone una trattazione congiunta delle mozioni.

Il cons. Tomarchio dà atto che le due mozioni sono distinte e separate essendo diversa l'impostazione e la determinazione di ognuna.

Il Presidente è dell'avviso che una trattazione unitaria sarebbe stata utile perché ad esempio si potrebbe pensare – quando ci sarà una apertura delle attività – a far pagare la stessa tassa e concedere più spazi per il rispetto delle distanze.

A questo punto, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, il Presidente del Consiglio mette in votazione la mozione presentata dal gruppo di minoranza, la quale a seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano non viene approvata con il seguente esito:

Consiglieri presenti : 10

Voti favorevoli 3 (Tomarchio, Samperi e Di Mulo)

Voti contrari 7 (Mannino, Coco, Arcifa, Lima, Sfilio, Nicolosi, Di Mauro)

Il Presidente dà atto che la mozione non è stata approvata.